

21.10.2005 - 10:26 Uhr

Terzo incontro del Comitato direttivo Svizzera-Italia

Berna (ots) -

Il 19 ottobre 2005 si è riunito a Roma il comitato direttivo costituito nell'ambito della Convenzione bilaterale tra Svizzera e Italia. Il comitato direttivo ha preso atto che i vari lavori di potenziamento ("Piattaforma Luino" e "Piattaforma Sempione") procedono secondo il programma stabilito. Nell'ambito della pianificazione a lungo termine si stanno ora avviando nuovi studi di approfondimento. I colloqui si sono svolti a Roma in un'atmosfera molto costruttiva, all'insegna di una stretta collaborazione dei due Paesi nel settore dei trasporti.

Nel 1999 la Svizzera e l'Italia hanno concluso una Convenzione bilaterale per il coordinamento del piano di infrastruttura ferroviaria, entrata in vigore nel 2001. Si tratta di un accordo quadro, che regola la pianificazione dell'infrastruttura ferroviaria necessaria per il traffico internazionale, in particolare quella delle tratte meridionali d'accesso alle linee di base NFTA del San Gottardo e del Lötschberg. L'obiettivo dei due Paesi è aumentare la capacità e la qualità nel traffico merci e viaggiatori da e verso l'Italia.

Il comitato direttivo si è riunito per la terza volta il 19 ottobre 2005 a Roma, sotto la guida, per la Svizzera, del dottor Max Friedli, direttore dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT), e dell'ing. Emilio Maraini, del Ministero dei trasporti, presidente della delegazione italiana.

A breve termine in vista dell'entrata in servizio della NFTA le FFS e le Ferrovie dello stato italiane (FS) mirano ad aumentare le capacità lungo l'asse del Sempione ("Piattaforma Sempione") e sulla linea di Luino ("Piattaforma Luino"). Il programma di lavoro necessario a tale scopo è in corso di attuazione; nella stazione merci di Domodossola 2 saranno realizzati, per esempio, ampliamenti infrastrutturali allo scopo di accelerare il valico di frontiera dei treni merci. Secondo le previsioni attuali, per l'entrata in servizio della galleria di base del Lötschberg, prevista nel 2007, saranno disponibili capacità sufficienti.

La Svizzera ha inoltre riferito che la procedura di approvazione dei piani per la galleria di base del Ceneri è quasi giunta al termine.

Nel settore dei trasporti stradali i due Paesi sono giunti a un accordo sui requisiti per la formazione dei conducenti di autocarri per trasporti di merci pericolose.

Per quanto concerne la pianificazione a lungo termine, l'Italia e la Svizzera stanno analizzando da 2 anni diverse varianti per il proseguimento della NFTA a sud di Lugano. In Svizzera sono allo studio quattro varianti per la realizzazione della nuova tratta tra Lugano e Chiasso, mentre in Italia sono in corso di elaborazione tre varianti per una nuova tratta in direzione di Luino-Novara ("Gronda ovest"). I progetti "Gronda ovest" e "Lugano-Chiasso" si trovano attualmente in una nuova fase di studio. Il programma di lavoro per le diverse varianti prevede di concludere i relativi studi di fattibilità entro la metà del 2006; entro la fine del 2006, con

un'analisi dell'opportunità, dovrebbe essere effettuata la valutazione delle varianti.

Berna, 21. ottobre 2005
Ufficio federale dei trasporti

Informazioni:
Ufficio federale dei trasporti, Politica e comunicazione, tel. 031
322 36 43

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/fr/pm/100001260/100498387> abgerufen werden.